

Integrazione fra Interporto di Padova, Consorzio ZIP e Attiva SpA, Padova

SERVIZI DI ADVISORY

Mobilità e Logistica del territorio

Pubbliche Amministrazioni



AREA

Padova

ANNO

2012

CLIENTE

Confindustria Padova e favore di Interporto di Padova, Consorzio ZIP ed eventualmente Attiva SpA

INVESTIMENTO COMPLESSIVO

Circa 70 milioni di euro

IN BREVE

Progetto di integrazione con lo scopo di ridurre il grado di sovrapposizione territoriale, riqualificando e rafforzando la competitività del consorzio Zona Industriale di Padova (ZIP), Interporto di Padova SpA e Attiva SpA.

ESIGENZA DEL CLIENTE

Confindustria Padova necessitava di un supporto finalizzato allo sviluppo di uno studio di fattibilità in grado di evidenziare la percorribilità e la sostenibilità economico finanziaria di un progetto di integrazione tra Interporto, Consorzio Zona Industriale e Attiva SpA, coinvolgendo nel progetto anche gli altri azionisti di riferimento: Comune, Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova ed altri azionisti pubblici e privati (tra cui anche istituti bancari).

RISULTATI DELL'INTERVENTO

L'analisi condotta da Sinloc ha consentito di evidenziare le criticità di un'evoluzione stand alone di alcune delle entità oggetto dello studio e di identificare un percorso di integrazione in grado di migliorare significativamente il quadro prospettico e la sostenibilità complessiva delle due principali realtà coinvolte.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Lo studio di prefattibilità svolto da Sinloc ha riguardato principalmente l'inquadramento della situazione iniziale dei tre soggetti, l'individuazione delle leve manovrabili per attuare un'integrazione e la definizione del valore degli attori coinvolti anche in un'ottica di apporto/concambio:

- l'inquadramento iniziale ha richiesto un'analisi della governance e della localizzazione, una analisi dei bilanci, una mappatura degli assets patrimoniali e delle passività in essere e delle rispettive condizioni contrattuali sottostanti;
- l'individuazione delle leve manovrabili ha consentito di identificare eventuali sinergie gestionali, operative, reddituali, societarie e di definire ipotesi di ristrutturazione delle passività finanziarie;
- il calcolo del potenziale valore delle singole società, in un'ottica di integrazione, ha tenuto principalmente conto dell'entità e del valore del patrimonio immobiliare.

